

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n.24 del 26 maggio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 26 del mese di maggio alle ore 10:30 mediante videoconferenza su piattaforma Skype, a seguito di apposita convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione. Sono presenti in videoconferenza quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale
Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 e 2020-2022 di DiSCo funzionale alle re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto "Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Preso atto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 "Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione":

- "[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto "Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Vista la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando

di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e in particolare il paragrafo 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui, che tra le altre disposizioni, testualmente recita: “... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite la presente Delibera, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2019;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto (esercizio 2019) comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio 2019 a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura, nell'anno di reimputazione, è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione, in corso di gestione, al fine di incrementare gli stanziamenti dei capitoli su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata;
- d) che la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale dell'esercizio 2019, l'Area 1 “Risorse economiche e finanziarie” ha richiesto ai Dirigenti di Area e dei Presidi territoriali di DiSCo l'analisi degli accertamenti di entrata, degli impegni di spesa e dei residui perenti allo scopo di

riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi, passivi e perenti provenienti dalla competenza 2019 e dagli esercizi precedenti;

Viste le seguenti note:

- nota del 10/03/2020 prot. n. 0148690/20 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019";
- nota del 27/03/2020 prot. n. 0149270/20 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni per il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'Ente al 31/12/2019";

Considerato che il Servizio 1.1 "Bilancio" dell'Area 1 - avendo riguardo alla compatibilità con le registrazioni contabili iscritte in bilancio e alla conformità alle norme - ha proceduto al controllo delle elaborazioni ricevute a seguito delle succitate richieste e all'analisi d'ufficio dei residui per i quali non è pervenuto riscontro da parte dei sopra menzionati Dirigenti a causa della difficoltà di contesto che ha implicato l'attuazione delle misure adottate dall'Ente per il contrasto del diffondersi del Covid-19, a seguito delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dato atto che il Servizio 1.1 "Bilancio" ha proceduto allo stralcio di crediti riferiti a revoche da borse di studio ed ai correlati recuperi di fitto alloggio ed applicazioni di sanzione di cui all'art. 23 della L.390/91, relativi alle annualità 2014 e retro. Lo stralcio è stato eseguito, in accordo con il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, al fine di ridurre l'ammontare del FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità), riportando, allo stesso tempo, tra le attività dello Stato Patrimoniale di DiSCo il totale dei crediti stralciati, compensati da un equivalente Fondo Svalutazione Crediti tra le passività del medesimo Stato Patrimoniale; l'iscrizione nello Stato Patrimoniale permarrà fino ad intervenuta prescrizione dei crediti stralciati. L'operazione di stralcio è corredata da una relazione da parte del competente Ufficio che precisa l'attività svolta per il recupero dei crediti stralciati e, da una stampa di Bilancio contenente l'elenco dei residui attivi stralciati e ogni loro connessa informazione di dettaglio (Allegato L);

Dato atto che i Dirigenti di Area e dei Presidi territoriali di DiSCo hanno sottoscritto le risultanze analitiche - ognuno per la propria competenza - delle registrazioni contabili effettuate dal Servizio 1.1 "Bilancio", agli atti di quest'ultimo Ufficio;

Ritenuto quindi di:

- a) prendere atto delle dichiarazioni dei Dirigenti di Area di DiSCo e dei Dirigenti dei Presidi territoriali di DiSCo relative alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019;
- b) approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ed in particolare:
 - gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2019, distinti per residui provenienti

dagli esercizi fino al 2018 e residui provenienti dalla competenza 2019 (Allegati A1, A2, A3 e A4);

- gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati dal conto del bilancio dell'esercizio 2019, distinti per residui provenienti dagli esercizi fino al 2018 e residui provenienti dalla competenza 2019 (Allegati B1, B2, B3 e B4);
- gli elenchi degli impegni di spesa reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019 (impegni con esigibilità differita - Allegato C1)

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i residui attivi non hanno subito reimputazioni e che i residui passivi reimputati, provenienti dalla competenza 2019, sono stati reimputati nell'esercizio 2020 secondo la scadenza degli stessi;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco dei residui passivi perenti da iscrivere nel Fondo residui perenti di parte corrente e di parte capitale, da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (Allegato D);

Dato atto che, con la presente delibera, contestualmente, si provvede:

- alla variazione del bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il Rendiconto Generale), funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato (FPV) relativo agli impegni reimputati, come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati E ed F);
- ad apportare le relative variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 funzionale alla re-imputazione dei soli residui passivi, per come riportato nei prospetti di esigibilità differita che si allegano al presente provvedimento (Allegati G e H);

Dato atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto Generale di gestione dell'esercizio 2019;

Visti i seguenti provvedimenti adottati in materia di bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019 - 2021:

- Decreto n. 27 del 12/11/2018 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";
- Decreto n. 1 del 16/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) concernente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione";
- Decreto n. 2 del 16/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1";

- Decreto n. 3 del 24/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- Decreto n. 6 del 06/03/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 2";
- Decreto n. 14 del 17/05/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3";
- Decreto n.19 del 31/05/2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art.3, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 e contestuale variazione n.4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle re-imputazioni dei residui attivi e passivi";
- Decreto n. 24 del 01/07/2019 avente ad oggetto: "Adozione del Rendiconto della Gestione di DiSCo esercizio finanziario 2018 e del Piano degli indicatori";
- Decreto n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021: Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019";
- Determinazione Direttoriale n. 2743 del 24/09/2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 6";
- Delibera n 21 del 26/11/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di DiSCo: Adozione variazione n. 7"

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione e la Determinazione Direttoriale di DiSCo adottati per la gestione del bilancio finanziario di DiSCo 2020 - 2022:

- Delibera n. 12 del 30 Ottobre 2019 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";
- Delibera n. 5 del 27/01/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio.";
- Delibera n. 6 del 27/01/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente gli allegati esplicativi del presunto risultato di amministrazione.";

- Delibera n. 9 del 26/02/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1";
- Determinazione Direttoriale n. 1043 del 22 aprile 2020 avente ad oggetto: "Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 di DiSCo;
- Delibera n. 20 del 29/04/2020 avente ad oggetto; "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3"

Preso atto del parere presentato dal Collegio dei Revisori Legali sui documenti predisposti per il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui alla presente delibera;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza al Principio Contabile di cui all'Allegato 4/2 al citato decreto, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi conservati, cancellati e re-imputati alla data del 31 dicembre 2019, e dei residui perenti mantenuti risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza che, si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

All.	ELENCO	IMPORTO
A1	Residui attivi conservati al 31/12/2019 provenienti dagli esercizi fino al 2018	83.901.198,25
A2	Residui attivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla competenza 2019	50.811.728,17
A3	Residui passivi conservati al 31/12/2019 provenienti dagli esercizi fino al 2018	3.998.153,84
A4	Residui passivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla competenza 2019	34.655.669,83
B1	Residui attivi cancellati definitivamente provenienti dagli esercizi fino al 2018	4.301.978,66
B2	Residui attivi cancellati definitivamente provenienti dalla competenza 2019	518.521,22
B3	Residui passivi cancellati definitivamente provenienti dagli esercizi fino al 2018	11.140.550,22

B4	Residui passivi cancellati definitivamente provenienti dalla competenza 2019	37.519.731,10
C1	Impegni di spesa re-imputati	21.890.437,69
D	Residui passivi perenti iscritti nei Fondi	1.193.521,87
I	Crediti Stralciati da riportare nello Stato Patrimoniale dell'Ente.	2.842.326,09

3. **di apportare** al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a copertura degli impegni re-imputati, dando atto che non si è verificata contestuale reimputazione di entrate, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento (Allegati E, F1, F2 e F3);
4. **di apportare** al bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2020 le variazioni agli stanziamenti, necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili al 31/12/2019, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento (Allegati G, H1, H2 e H3);
5. **di quantificare** in via definitiva il FPV TOTALE di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 89.235.694,21 di cui:
 FPV di spesa parte corrente: € 68.981.367,10
 FPV di spesa parte capitale € 20.254.327,11
6. **di dare atto** che si è provveduto a riaccertare e re-impegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019 (Allegato I);
7. **di trasmettere** alla Regione Lazio e al Tesoriere di DiSCo il presente provvedimento unitamente al prospetto concernente le variazioni del bilancio finanziario 2020 - 2022 funzionali alle re-imputazioni dei residui attivi e passivi e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.
8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
 Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del CdA
 Dott. Alessio Pontillo